



istituto comprensivo  
**livio verni**  
scuole dell'infanzia  
elementari - medie  
comuni di **fogliano redipuglia**  
sagrado - san pier d'isonzo

# la balena

trimestrale di informazione per alunni, genitori e personale della scuola

redazione a cura della classe 1b della scuola media

insegnanti referenti per i plessi: Tudisca, Mare, Cecere, Turus, Madotto, Deponte, Moro, Trevisan

Sede Segreteria e Presidenza: c/o Scuola Media Statale "Corridoni" - via Redipuglia, 22  
34070 - Fogliano Redipuglia - (Gorizia) - Italy  
tel. e fax. +39.+481.489181 - email: corriweb@tin.it - media.fogliano@libero.it

**n°3**  
**8 giugno 2002**

## Fra timori e speranze

*L'anno scolastico che sta per finire si potrebbe definire l'anno della "non riforma".*

*Il riordino dei cicli previsti dalla legge 30/2000 è stato di fatto cancellato, ma anche la riforma proposta dal Ministro Moratti, non procede speditamente e grande è l'incertezza tra i genitori e gli insegnanti. Nonostante ciò nel Comprensivo le attività didattiche si sono svolte con grande impegno da parte di tutti.*

*L'informatica, l'inglese, la musica, la ceramica hanno trovato maggior spazio in tutte le scuole elementari ed anche nelle scuole dell'infanzia.*

*Nella scuola media si è accentuato il carattere orientativo e di prevenzione alla dispersione scolastica.*

*Il senso di appartenenza e i legami con il territorio si sono rafforzati; le difficoltà che attualmente si prospettano per la scuola elementare di San Pier e per quella dell'Infanzia di Redipuglia, a causa dei tagli sugli organici degli insegnanti, saranno superate se genitori, insegnanti ed amministratori locali perseguiranno con forza l'obiettivo comune: offrire ai bambini ed ai ragazzi una scuola di qualità.*

*Mi auguro inoltre che il comitato genitori si costituisca al più presto e diventi operativo dall'inizio del prossimo anno scolastico; sarebbe un valido aiuto per la realizzazione di quei progetti che ora sembrano in pericolo, anche se la speranza di vedere accolte le richieste di un organico adeguato è sempre viva.*

*Il mio ringraziamento va a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita di tante attività e progetti didattici, l'augurio di buone vacanze va in particolare agli alunni, specialmente a quelli che da settembre frequenteranno la scuola superiore.*

La Preside

## Corso di formazione

Si è appena concluso il Corso di formazione per i docenti dell'Istituto Comprensivo di Fogliano Redipuglia e dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di San Canzian d'Isonzo, intitolato "Dal libro al libro per il piacere di creare". E' stato realizzato dalle animatrici Damatrà dal mese di aprile a maggio. Il percorso formativo compiuto rientra nel Piano di

formazione per l'anno scolastico in corso, progettato nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa. Il corso, frequentato da 24 docenti, ha previsto diversi momenti laboratoriali. Interessante il collegamento fra scuola, biblioteca, Istituti Comprensivi e agenzie formative con collaborazioni esterne. Le diverse proposte di approccio al libro, alla lettura, alla conoscenza, attraverso lo stupore suscitato da alcune esperienze espressive, quale sfondo emozionale e cognitivo, hanno sicuramente arricchito di proposte nuove il bagaglio professionale delle insegnanti e stimolato la piacevole produzione di materiali insoliti ed originali. A conclusione si prevede una fase di riflessione e documentazione del materiale elaborato.

Giovanna Moro  
(figura obiettivo per l'area due)

## Lo sviluppo della personalità a scuola

Gli adolescenti sono sempre più in crisi. Il passaggio dall'infanzia all'età adulta continua ad essere un momento delicato per i nostri ragazzi. Questo dato è confermato dalle ricerche effettuate da Aziende Sanitarie, Istituzioni Scolastiche Federazioni dell'area medica, Associazioni del Volontariato, i cui risultati sono stati divulgati nel Convegno dell' 8 aprile 2002 organizzato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASS n° 2 Isonzina presso l'Ospedale "S. Polo" di Monfalcone. E' emerso che i giovani credono nella famiglia, nell'amore, nell'amicizia, ma anche che sempre prima tendono a fumare, a bere, a fare uso di droga, a cadere nella depressione e ancora che sempre più si diffondono i fenomeni di aggressività (bullismo, teppismo, intolleranza, litigi e dissapori con i coetanei e/o con i genitori). I ragazzi hanno bisogno di punti di riferimento validi dentro e fuori dalla famiglia, di dialogo e di confronto per acquisire autostima, sicurezza, amore e rispetto per se stessi, per valorizzarsi e realizzarsi nel modo più completo possibile. Questo significa "sviluppare la personalità in tutte le direzioni", che è uno dei fini generali più importanti della scuola. Quindi bisogna intervenire molto presto, a partire dall'ingresso dei bambini nella scuola primaria.

Le attività legate alla educazione alla salute svolte orizzontalmente e verticalmente nell'Istituto Comprensivo "L. Verni", cioè dalle materne, attraverso le elementari, fino alle medie, rappresentano uno strumento variegato e duttile per ottemperare tale fondamentale fine della scuola. In particolare si prefiggono la finalità di "maturare la coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo", facendo acquisire la consapevolezza della necessità di stabilire rapporti equilibrati con se stessi e con gli altri.

I progetti delle nostre scuole offrono diversi tipi di attività che coinvolgono in prima persona i ragazzi, non relegandoli al ruolo di semplici destinatari, ma mettendoli nelle condizioni di affrontare con "gusto e fiducia" i problemi della loro crescita, attraverso esperienze curricolari e/o al di fuori della scuola, per valorizzare anche ambienti e culture diverse e per aumentare il patrimonio di conoscenze e di relazioni.

La realizzazione di tante iniziative è resa possibile grazie alla preziosa e fondamentale disponibilità delle famiglie, degli enti territoriali, degli operatori istituzionali e volontari e di numerosi esperti che "salgono in cattedra". Nell'ottica dell'autonomia amministrativa, che per tutti gli interlocutori è una sfida intorno alla quale si gioca la qualità del nostro istituto, il loro ruolo può diventare in futuro ancora più prezioso, coinvolgente e responsabilizzante.

Donatella Petean figura obiettivo  
responsabile per l'educazione alla salute

## all'interno ...

educazione alla salute	pag. 2
progetto intercultura	pag. 3
progetto continuità	pag. 4
manifestazioni	pag. 5
visite didattiche	pag. 6
ringraziamenti	pag. 7
facciamo il punto	pag. 8

### Direzione:

Luciana Deponte, Fulvio Madotto

### Impaginazione:

Fabio Feliciosi

### Progetto grafico:

Massimo Schiavo

### alla Scuola Media

Nel corso dell'anno la scuola media ha realizzato il progetto di educazione alla salute ospitando nelle aule dottori, donatori, o semplicemente, persone che volevano recare la loro testimonianza, con la premessa, un po' illuministica, che con l'informazione si possano evitare i malanni a cui spesso andiamo incontro. Infatti il progetto si basa sulla convinzione che, portando delle testimonianze a scuola (che oltretutto costituiscono due ore di "break" nelle lezioni), si possono aiutare i ragazzi ed entrare nel mondo della salute senza obbligatoriamente annoiare (visite in ospedali) o provocare uno shock (il ricovero in ospedale). In un certo senso si tenta di portare direttamente ai ragazzi quello che, bene o male, poi si impara nel corso degli anni, con le esperienze dirette (per esempio la distruzione dell'udito dopo sei anni di discoteche) e quindi si punta a prevenire i rischi che una cattiva informazione comporta.

E almeno finora, tutto è andato a gonfie vele, o quasi! Non tutti, purtroppo, hanno immediatamente attuato le nozioni apprese. Ovviamente alla nostra età, non si può donare sangue, come i donatori dell'A.D.V.S. ci hanno fatto notare, ma sicuramente si può abbassare il volume del walkman e molti non l'hanno fatto. Ecco il limite vero e proprio di queste lezioni. Spesso le parole di coloro che intervengono non vengono pienamente ascoltate, lasciandoci senza niente di concreto. Questo, però, non dipende dagli interlocutori. Dipende solamente da noi e dalla nostra volontà di ascoltare o meno. D'altronde più di chiamare un otorino che illustri i danni causati dal troppo rumore, più di fare scrivere una relazione e imprimere bene le nozioni, oppure, più di ripetere sempre di non ascoltare la musica a tutto volume, la scuola non può fare niente. Al massimo può inviare una banda al completo sotto la finestra di un ragazzo alle quattro di mattina!

Paolo Perzan

### a San Pier d'Isonzo

Grazie alle infermiere volontarie Liliana Del Colle e Miriam Greco, i ragazzi della classe V della scuole elementare di San Pier hanno avuto modo di riflettere sulle regole della corretta alimentazione e sui danni provocati dal fumo, dalla droga e dall'alcool.

E' stato spiegato anche come è nata la Croce Rossa nel lontano 1864. L'esperienza è stata molto interessante poiché ha permesso agli alunni di discutere assieme su questi argomenti.



### LA TUA E' UNA BUONA ALIMENTAZIONE?

Test a cura della elementare di Fogliano

Prova a rispondere alle seguenti domande, scegli la risposta che ritieni esatta, controlla poi il punteggio che hai totalizzato a pag. 8 e lo saprai.

#### 1. QUALI SONO I PASTI PIU' IMPORTANTI NELL' ARCO DELLA GIORNATA?

- a) spuntino mattutino e spuntino pomeridiano
- b) colazione, pranzo e cena
- c) colazione, spuntino mattutino e spuntino pomeridiano

#### 2. COSA FORNISCONO I DIVERSI ALIMENTI AL NOSTRO ORGANISMO?

- a) l'energia necessaria per tutte le funzioni vitali del nostro organismo
- b) spengono il senso di fame
- c) l'energia per poter pensare e muoverci

#### 3. COSA SONO LE CALORIE?

- a) unità di misura che esprime la quantità di energia di ogni alimento
- b) unità di misura del calore
- c) unità di misura della dieta

#### 4. QUAL E' IL FABBISOGNO CALORICO GIORNALIERO PER UN RAGAZZO DAI 10 AI 14 ANNI?

- a) oltre le 3.000 calorie
- b) da 2.000 a 2.500
- c) da 1.500 a 2.000

#### 5. COSA SONO FRUTTA E VERDURA?

- a) sono alimenti tortura che i genitori non scordano di rifilarci
- b) sono alimenti importanti per la salute

perché contengono acqua, vitamine, sali minerali e fibre

c) sono alimenti che hanno una funzione decorativa e dissetante

#### 6. CHE FUNZIONI HANNO LE PROTEINE?

- a) proteggere dai raggi del sole
- b) funzione costruttiva: far crescere le cellule e i tessuti di un organismo e riparare le parti danneggiate
- c) riparare le ferite del nostro corpo

#### 7. CHE FUNZIONI HANNO LE FIBRE?

- a) favoriscono il senso di sazietà e mantengono le funzioni intestinali
- b) hanno il compito di garantire una riserva energetica
- c) favoriscono una maggiore attenzione per i ragazzi a scuola

#### 8. UN' ALIMENTAZIONE CHE VARIA NELLA SCELTA DEGLI ALIMENTI GARANTISCE

- a) di non annoiarsi a tavola
- b) di introdurre tutti i principi nutritivi di cui abbiamo bisogno
- c) di integrare e sostituire le energie spese durante la giornata

#### 9. QUALE TRA QUESTI COMPORTAMENTI ALIMENTARI TI SEMBRA PIU' CORRETTO?

- a) non importa quello che mangi, basta che tu sia sazio
- b) mangia in fretta il tempo è prezioso
- c) scegli frutta e verdura piuttosto che dolci e grassi

#### 10. COSA SIGNIFICA ALLORA MANGIARE BENE?

- a) mangiare tutto il giorno cioccolata, pizza, patatine fritte e coca cola
- b) mangiare molta pastasciutta a pranzo e a cena
- c) mangiare un po' di tutto distribuendo bene il cibo nei diversi momenti della giornata.

### a Sagrado

" Con la Pimpa scopriamo perché ci si deve lavare "

Questo progetto vuole portare i bambini della scuola materna ad individuare delle regole di igiene personale da rispettare sempre, per vivere bene con se stessi e con gli altri.

Le insegnanti si avvalgono di una storia con la cagnolina Pimpa (filo conduttore delle esperienze proposte durante questo anno scolastico) per far capire l'importanza di lavarsi le mani prima dei pasti e dell'igiene orale dopo ogni pasto.

Vista la frequenza di episodi di pediculosi, viene anche proposta una storia con Pimpa e la bambina Arianna, relativa a questo aspetto.

## incontro con la Cina...

In cinque anni di scuola elementare abbiamo ospitato diverse mediatrici culturali provenienti da svariati paesi e quest'anno ne abbiamo conosciute due: una filippina e una cinese.

Questa pensata è stata molto intelligente, infatti tutti noi siamo molto favorevoli a tali interventi. In primo luogo si impara provando e ascoltando, anziché studiando.

Noi infatti abbiamo imparato un sacco di informazioni e notizie su paesi come l'India, l'Argentina, il Brasile, la Croazia, l'Albania, le Filippine e la Cina grazie alla testimonianza diretta di persone che hanno vissuto là.

Loro ci hanno raccontato leggende, usanze, costumi del loro paese e ci hanno fatto vedere dei filmati e diapositive su alcuni luoghi caratteristici, su abiti, feste...; insieme abbiamo sperimentato giochi, conte, balli, canzoni e modi di scrivere diversi dai nostri.

Secondariamente ci danno lo spunto per lavorare in modo creativo.

Per esempio quest'anno abbiamo provato a scrivere in cinese con pennelli e inchiostro e inoltre abbiamo riprodotto disegni tipici con le matite acquerellabili sul foglio e con i colombini sulle mattonelle d'argilla.

Due anni fa invece avevamo costruito un angolo della Foresta Amazzonica con una capanna, una barca, alcune persone, piante e animali.

Come terzo punto abbiamo la possibilità di imparare a conoscere e a gustare nuove ricette.

Questa attività è molto piacevole perché cuciniamo nuovi cibi con, alle volte, ingredienti strani ma soprattutto li gustiamo e li offriamo alle altre classi. Qualche giorno fa assieme alla signora Peqi e ai ragazzi della 1<sup>a</sup> B della scuola media abbiamo provato a preparare dei cibi cinesi come il riso alla cantonese e la frutta caramellata.

In quarto luogo conosciamo una persona nuova di un'altra cultura.

E' bello conoscere una persona con la pelle e i tratti somatici diversi dai nostri. Per esempio la mediatrice cinese si capisce che viene dalla Cina perché ha gli occhi a mandorla, i capelli lisci e neri e soprattutto perché quando parla al posto della "r" usa la "l".

Di solito le mediatrici culturali sono molto simpatiche, amano scherzare, sono tanto allegre e non pretendono troppo da noi. Infine impariamo a lavorare in gruppo. Infatti diverse attività e gli approfondimenti vengono svolti a livello di gruppo.

Questo metodo di lavoro a noi personalmente piace perché se un ragazzo non riesce a lavorare c'è subito un altro pronto ad

aiutarlo a capire cose che non sa, a fargli scrivere correttamente le frasi e cose del genere. Quindi per tutti questi motivi noi siamo favorevoli alla presenza delle mediatrici a scuola e speriamo che tale iniziativa venga portata avanti anche negli altri ordini di scuola.

*classe V di Fogliano*



## riso alla cantonese

*Ingredienti: riso ribe, piselli surgelati, prosciutto cotto, petto di pollo, carote, zucchine, cipolle, olio uova*

*Esecuzione: Lessare i piselli. Tagliare a listarelle sottili la verdura e saltarla nell'olio con un soffritto di cipolle. Tagliare a pezzetti la carne e saltarla come la verdura aggiungendo anche un pizzico di sale. Nel frattempo cucinare il riso in poca acqua senza salare.*

*Preparare a parte delle frittate e tagliarle a listarelle.*

*In una pentola preparare un soffritto di cipolla con olio e aggiungere tutti gli ingredienti, compreso il prosciutto tagliato a pezzetti.*

*Mescolare bene ed è pronto per essere gustato.*

*Per apprezzarlo al meglio si consiglia l'uso dei bastoncini.*

## INCONTRO CON LUCY GONZALES



*la classe prima elementare di Fogliano con i costumi filippini, in parte imprestati dalla mediatrice culturale filippina e in parte confezionati in classe*

Ogni anno, nella scuola elementare di Sagrado arriva una "mediatrice culturale".

Siamo stati in Senegal, in Brasile e... volete sapere dove siamo stati quest'anno? Siamo andati in un fantastico arcipelago dell'Asia: le Filippine. A guidarci in questo immaginario e stupendo viaggio è stata Lucy Gonzales.

Le isole che costituiscono l'arcipelago - oltre 7.000 - furono scoperte da Magellano. Per 250 anni subirono la dominazione spagnola e presero il nome in onore di Filippo II.

Le Filippine, anticamente, per la loro posizione geografica, furono meta di molti commercianti arabi, cinesi, indonesiani, indiani.

Questo continuo alternarsi di popolazioni diede origine alle molte etnie presenti oggi nell'arcipelago, che influenzarono le tradizioni e i costumi, anche se nelle isole vivono ancora alcune tribù pagane che conservano le loro tradizioni.

Tracce di queste influenze straniere le troviamo nell'abbigliamento. Lucy ci ha fatto indossare alcuni abiti tradizionali: l'abito della principessa musulmana, l'abito del principe guerriero, il vestito spagnolo di Maria Clara, il vestito di donna gorat, quelli dei contadini come il sorang, kimono, ponjo e salakot.

La nostra guida, oltre a farci conoscere il paesaggio, un po' di storia, gli usi e i costumi, ci ha fatto anche "gustare" questo paese, preparandoci un pranzo di specialità filippine:

sinangang (riso, verdura, prosciutto, uova, würstel); guisandong gulay (pollo, verdura, salsa di soia); maruya (latte, uova, farina, zucchero, banana).

Che buono!

Infine venerdì 7 giugno abbiamo ballato le danze tipiche e abbiamo cantato in lingua togalog.

MAGANDANG UMAGA (buongiorno)

*Alunni V elementare*

### alla scuola materna di Sagrado

Prevede una serie di incontri sia con le insegnanti della futura prima elementare, sia con le insegnanti e gli amici dell'attuale prima elementare per realizzare insieme dei libretti con illustrazioni e didascalie relativi ad una rappresentazione teatrale comune.

L'intervento educativo si propone sia di far conoscere ai bambini nuove figure di insegnante sviluppando la capacità di adeguare le risposte alle loro richieste, sia di conoscere l'edificio della scuola elementare, sia di rispondere a paure, dubbi e aspettative sul diverso ordine di scuola.

### a San Pier

Si sono conclusi il giorno 3 maggio 2002 gli incontri di continuità tra la scuola materna e quella elementare di San Pier.

Tutti gli alunni coinvolti si sono incontrati nella palestra comunale per svolgere le attività conclusive sull'"Albero delle quattro stagioni".

### lettera a un bambino della scuola materna

Caro bambino, so che presto dovrai cambiare scuola e andrai alle elementari.

Se ti senti preoccupato, e ti capisco, leggi questa lettera.

La scuola elementare è un edificio molto accogliente con tanti bei disegni, cartelloni e posters, appesi sulle pareti, tutti belli, colorati, fatti dai bambini.

Le aule in cui andrai sono spaziose con dei bei tavolini e sedie per te e i tuoi amici.

Dentro a queste aule c'è una grandissima lavagna con il contorno rosso ( a me piace molto).

Poi ci sono le stanze di informatica, l'infermeria, la stanza video, la palestra e altre aule al piano di sotto, tipo la sala di musica.

Oltre al lavoro c'è anche la ricreazione, un momento di svago in cui potrai fare merenda e giocare con i tuoi amici. La ricreazione si svolge in giardino: è molto spazioso, con due portoni verdi, enormi e bassi, per far entrare e uscire gli scuolabus alla fine delle lezioni, una parte è asfaltata dove si trova un campo di pallavolo e una parte è ricoperta di erba dove potrai giocare a che gioco vuoi.

Molte volte ci potrai stare anche un'ora, dipende dalla maestra che avrete dopo .....

A proposito, adesso parliamo delle maestre:

non avere paura di loro perché ti insegneranno molte cose che ancora non sai e poi nei primi anni saranno assai dolci.

Tu e i tuoi amici avrete queste quattro maestre: la Luciana, per italiano, inglese e immagine, la Laura, per storia, geografia e forse ginnastica, la Susanna per religione, una maestra di matematica e geometria, quelle di musica e la mediatrice culturale.

Non preoccuparti e non spaventarti per tutte queste materie o attività perché dopo due ore c'è ricreazione poi altre due ore di lavoro.

L'unica scocciatura di tutto questo sono i compiti per casa e le verifiche, ma comunque non aver paura sono facili se stai attento in classe.

Inoltre ci sono le attività piacevoli come le uscite a qualche museo, alla Riserva marina di Miramare a Trieste o altre cose molto interessanti che durano anche tutto il giorno e pensa quando sarai più grande le farai anche in treno, prima solo in pulmino. Parteciperete anche a manifestazioni sportive come " I giochi della Gioventù", andrete a vedere delle rappresentazioni teatrali e ci saranno visite da parte di qualche esperto.

Adesso credo che ti senti più tranquillo ad affrontare la scuola elementare.

*Tanti saluti da  
Sebastiano, Giada e Valentina,  
ragazzi di quinta elementare.*

### alle medie

Gli alunni della scuola media usufruiscono di alcuni "pacchetti" di lezioni per acquisire una preparazione più specifica in vista dell'ingresso nella scuola superiore.

Nel secondo quadrimestre, nella sesta ora del mercoledì e della venerdì, la prof.ssa Zumin ha tenuto un corso di logica intitolato "Linguaggi della matematica".

Il corso era molto interessante, anche se il fatto di doverlo sostenere appena terminate le lezioni regolari l'ha reso pesante. Nonostante ciò ha avuto un buon seguito fra gli alunni.

Alla fine abbiamo fatto un test per constatare le nostre nuove conoscenze e i risultati sono stati buoni, anche perché gli argomenti erano ampiamente spiegati.

Anche quest'anno si è svolto il corso di latino, diviso in due gruppi: uno più avanzato e uno per gli "inesperti". Il primo è stato seguito dalla prof.ssa Meneghello, il secondo, invece, dalla prof.ssa Somaglia. Anche questo corso si è tenuto nella sesta ora del giovedì durante tutto l'anno scolastico. Entrambi i corsi sono stati interessanti e istruttivi, anche se non si è riusciti a

terminare tutte e cinque le declinazioni. Quest'anno i professori ci hanno fornito i libri di testo, che ci hanno facilitato la comprensione.

Per un periodo, nel secondo quadrimestre, la prof.ssa Petean ha tenuto un corso di chimica per alunni delle classi terze: dalle molecole semplici alle molecole complesse e i legami chimici nelle e tra le molecole.

Anche il laboratorio pomeridiano di Informatica per le classi terze, diretto dal prof. Schiavo, concorre a sviluppare alcune competenze specifiche. Quest'anno ha avuto come obiettivo finale la creazione di un filmato sulla Settimana Bianca. La produzione è stata divisa in tre fasi: per prima cosa abbiamo costruito uno schema del filmato con Microsoft Word, poi abbiamo acquisito dei clip video con iMovie dalla videocamera digitale, abbiamo estratto audio Mp3 da dei CD con iTunes e abbiamo scaricato altri brani da Internet con LimeWire. Poi abbiamo registrato con la nostra voce i commenti del filmato con Peak-DV 3 e per finire, abbiamo unito il tutto con il super programma di montaggio Final Cut 3.

*Classe III C*

### a Redipuglia

Si è appena concluso il lavoro di continuità fra l'Asilo Nido "Il Grillo Parlante" e la Scuola dell'Infanzia di Redipuglia.

Il progetto comprendeva due visite, di cui riportiamo la verbalizzazione dei piccoli che hanno avuto l'opportunità di rivisitare l'ambiente dal quale sono provenuti.

*Tutti:* ci è piaciuto molto

*Riccardo 1:* abbiamo visto i letti di Elmer, anche noi dormivamo in quei letti quando eravamo più piccoli.

*Celeste:* poi abbiamo giocato con i bambini piccoli ed è stato divertente.

*Andrea:* adesso siamo grandi. Preferisco essere grande per andare alla Scuola.

*Riccardo 2:* appena entrati abbiamo messo le soprascarpe ma io no perché avevo le scarpe pulite.

*Celeste:* fuori abbiamo visto le forme (orme) dell'elefante Elmer. C'era il gioco del castello come nella nostra scuola. Mi piace di più l'altra scuola perché il castello è più nuovo. Però è bello anche il nostro!

*Riccardo 1:* è stato bello andare là perché abbiamo portato un regalo: i cioccolatini.

*Tutti:* siamo proprio cresciuti, eh sì, siamo grandi: siamo diventati proprio grandi.

La documentazione del percorso svolto è raccolta in un libro. Mentre stiamo scrivendo i bambini di 5/6 anni stanno facendo le loro ipotesi su come sarà la scuola elementare, in previsione dell'imminente incontro con la loro futura realtà scolastica.

## SICUREZZA STRADALE

*i vigili in cattedra*

Venerdì 24 maggio 2002, in mattinata, si è svolta una piccola manifestazione dedicata alla sicurezza stradale nel piazzale della scuola elementare "Giosuè Carducci" di Sagrado. Con la collaborazione di insegnanti, Polizie Municipali di Sagrado e Gradisca d'Isonzo, i bambini dei due cicli scolastici hanno effettuato un percorso in bicicletta e a piedi con la predisposizione di segnaletica orizzontale e verticale ed un semaforo funzionante. I bambini hanno indossato casco o berretto da vigile ed hanno potuto attuare quanto imparato in classe durante le lezioni teoriche, che si sono tenute nei mesi di aprile e maggio. La finalità degli incontri è stata quella di infondere nei bambini un senso di consapevolezza dei pericoli rappresentati dalla strada.

Mario Bressan



### **"Attenti ai segnali !"**

Le finalità del progetto di educazione stradale alla Scuola Materna di Sagrado sono le seguenti:

- conoscenza delle norme di comportamento sullo scuolabus, sul marciapiede, nell'attraversamento stradale, in automobile;
- decodificazione dei colori del semaforo;
- riconoscimento delle diverse forme geometriche attraverso i segnali stradali.

Il progetto viene realizzato in collaborazione con la polizia urbana attraverso uscite didattiche nel territorio.



*Che bello! Con paletta, fischiello e cappello, anche noi bambini abbiamo per un giorno provato a fare i Vigili*

## *progetto perseus*

Anche quest'anno gli alunni delle scuole elementari del nostro Istituto si sono incontrati per giocare assieme.

Le attività si sono svolte presso gli impianti sportivi di San Pier il giorno 15 maggio per gli alunni del I ciclo e il giorno 22 maggio per quelli del II ciclo.

L'incontro tra tutte le scuole ha consolidato negli alunni il senso di appartenenza allo stesso Istituto, ha favorito la collaborazione tra insegnanti di scuole diverse e tra essi e i genitori, che si sono prestati nella preparazione del campo e nel seguire lo svolgimento dei giochi.

Complimenti al maestro Doro, responsabile del progetto, per aver curato nei dettagli l'organizzazione e per aver ideato dei bei giochi.



## **la rappresentazione teatrale della scuola media**

La 1A e la 1B della scuola "Filippo Corridoni" il 9 maggio 2002 si sono riunite nel teatro di Fiumicello per debuttare con il loro spettacolo.

Gli alunni entrano nel teatro convinti di quello che stanno per fare, ma anche molto emozionati; dietro le quinte professori e ragazzi sono tesi come una corda di violino; gli "attori" si chiedono: - Quando dobbiamo entrare? Ma siamo belli con questi vestiti? Ci ricordiamo le battute?

Insomma, pur sapendo di essere bravi sono ugualmente preoccupati! Silenzio, le luci si abbassano, si sente bisbigliare:- O Dio cosa succede?

Il presentatore dà il via! Il sipario si apre su "Bertoldo alla corte del Re".

Secondo noi la scena più divertente è quella in cui le cortigiane ballano, infatti anche il pubblico ha dimostrato interesse, applaudendo.

Alla fine della rappresentazione gli "attori" sono orgogliosi dello spettacolo ma devono ancora superare la prova più dura: il giudizio dei critici!

Tutti i ragazzi si radunano nell'auditorium: si presentano davanti a loro due signori dall'aspetto gentile che in primo luogo scherzano e giocano con le parole ma poi "affilano le unghie" e dicono quello che pensano sulla rappresentazione. Il dibattito è stato interessante perché ha fornito suggerimenti utili per il prossimo spettacolo.

Lo spettacolo è stato ideato dalla prof.ssa Calligaris Adriana con la collaborazione della prof.ssa Meneghello Patrizia; ha scritto i brani corali e diretto il coro il prof. Fulvio Madotto, alle coreografie ha provveduto il prof. Cogliandro Domenico e alla scenografia la prof.ssa Panteni Patrizia.

Lisa Ermacora e Andrea Grassetti

## **PROVA DI EVACUAZIONE**

20 aprile 2002, scuola elementare di S. Pier, ore 10.00: tre squilli di campanello. E' il segnale di emergenza, riconosciuto dagli alunni, che diligentemente escono in fila dalle uscite di sicurezza. Per fortuna si è trattato solo di una prova, svolta in collaborazione con la Protezione Civile. Quest'anno c'è stata una novità: erano presenti anche i cani anticatastrofe, dell'unità cinofila di Gorizia, che hanno "scovato" nelle classi alcuni bambini che si erano nascosti e poi, in giardino, hanno giocato a nascondino con tutti.

## *giornata della musica*

Sabato 4 maggio su invito della scuola media "Randaccio" di Monfalcone, il coro della Scuola Media assieme ai bambini delle elementari di Fogliano, ha partecipato alla manifestazione canora nella giornata nazionale della musica. E' stata un'altra occasione per collaborare tra classi sia all'interno dell'Istituto sia con altre scuole del mandamento.

## **rappresentazione teatrale**

"Le Mille e una Notte" tratto da "Un'italiana ad Algeri" è stata la divertente rappresentazione teatrale, cui hanno assistito tutti gli alunni della scuola elementare di San Pier, presso il ricreatorio parrocchiale.

Gli alunni si sono avvicinati con entusiasmo alla loro prima esperienza di spettatori di opera.

Complimenti alla maestra Antonella per aver brillantemente interpretato una delle mogli dello sceicco.

## *...a suon di fischi...*

Finalmente sono arrivati! I vigili urbani sono venuti a trovarci nella nostra scuola dell'Infanzia a Redipuglia. I vigili ci hanno spiegato come ci si comporta in strada, nello scuolabus e in macchina.

...e se non ascoltavamo, usavano il fischiello! Abbiamo giocato a fare gli autisti e loro dirigevano il traffico.



## La scuola elementare di S. Pier in visita:

### - AL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA

La classe II ha visitato il ricco museo della civiltà contadina di Aiello del Friuli. Gli alunni hanno potuto osservare molti oggetti, attrezzi, strumenti usati dai contadini, nel secolo scorso e si sono potuti sedere in una classe del tempo dei nonni, allestita in una delle sale del museo.

### - A FAGAGNA

Il giorno 17 maggio 2002 tutti gli alunni si sono recati in gita a Fagagna. Il castello di Villalta, Cjase Cocel (museo della civiltà contadina), il Parco dei Castagni e l'Oasi delle Cicogne sono state le mete dell'uscita. E' stata una giornata davvero piacevole!!!



### - AL MUSEO CIVICO DI STORIA E ARTE, SEZIONE EGITTO ANTICO

...sarcofagi, papiri, steele, amuleti (oltre 600 reperti) e una vera mummia egizia hanno permesso, agli alunni di classe 3<sup>a</sup>, di ricostruire uno spaccato della vita quotidiana e religiosa della civiltà egizia, sicuramente una delle più affascinanti del passato.

## La scuola elementare di Fogliano in visita:

### - A POLAZZO

Mercoledì 15 maggio siamo andati a piedi insieme ai ragazzi della quinta alla "baita di Polazzo" per preparare un pranzo speciale. Divisi in tre gruppi abbiamo cominciato a lavorare: un gruppo tagliava la cipolla, zucchine, melanzane per poi fare il sugo per la pasta; un altro gruppo lavava e affettava le verdure per l'insalata e un altro la frutta per la macedonia: c'era tanta frutta matura compreso il cocco.

Divisi in quattro squadre Posta, Pino, Colonna e Pozzo abbiamo fatto dei giochi, come indovinare gli ingredienti di alcuni piatti a sorpresa preparati in gran segreto,

rispondere ad alcune domande, giocare a bandierina "carota carotina" che è simile alla normalissima bandierina ma al posto del fazzoletto bisognava prendere una carota e poi fare dei puzzle dove c'erano disegnate verdura e frutta. Questi due mi sono piaciuti di più.

Finalmente il pranzo era pronto! Ci siamo sistemati attorno a un tavolo grande e per sapere dove bisognava sedersi c'era un bicchiere con scritto il nome. Il primo cibo era pastasciutta con verdura e per secondo verdure a buffet. Il piatto che mi è piaciuto di più è stata la macedonia e finita di mangiarla mi sono leccato i baffi.

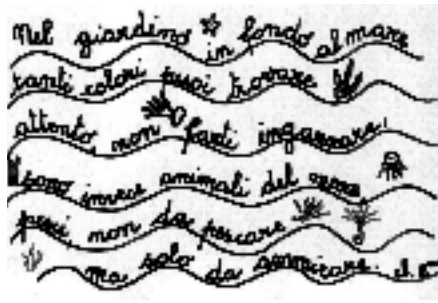
Di nuovo a giocare! A carota bollente, a battischiena e poi a bulldog e a calcio con un sasso.

Quasi alla fine della giornata c'erano le premiazioni: la squadra del Pino che ha accumulato più punti ha ricevuto il mestolo d'oro, la Colonna ha ricevuto il mestolo d'argento, il Pozzo la forchetta di bronzo e la Posta la paletta di rame.

*Matteo e Sebastiano classe 4*

Ci dimenticavamo di dirvi che con noi, quel giorno, c'erano alcuni genitori che gentilmente ci hanno assistito in questa nostra impresa.

### - A MIRAMARE



## La scuola materna di San Pier all'Isola della Cona!

L'ambiente, gli animali, l'estate calda che arriva e un'avventurosa gita in corriera, insieme ad un gruppo di genitori, per sviluppare con i bambini un discorso ecologico e di educazione ambientale. Le nostre esperienze a diretto contatto con la natura ci hanno permesso di incontrare diversi animali! Abbiamo visto la biscia d'acqua che inseguiva la rana mentre saltellava sulle ninfee dentro allo stagno e i cavalli di Camargue. Siamo stati fortunatissimi... abbiamo potuto ammirare anche il cavaliere d'Italia e una tartaruga. Nei giorni seguenti abbiamo elaborato le esperienze vissute, attraverso bellissime pitture, conversazioni, domande sull'ambiente intorno a noi che va salvaguardato perché è un bene di tutti! E noi questo lo abbiamo capito, perché amiamo la natura!

## Che fatica crescere!

Noi ragazzi delle seconde, quest'anno abbiamo passato tre giorni a Lignano Sabbiadoro. Quest'esperienza, chiamata PROGETTO AZZURRO, ci ha fatto maturare perché grazie alle numerose attività come il rilassamento sulla spiaggia, lo yoga e gli altri laboratori, ognuno di noi, ha capito che per diventare grandi bisogna innanzi tutto conoscere la propria personalità e il proprio carattere, affrontando una sfida con se stessi, senza paura di cambiare e di continuare un percorso che è quello della vita! La parola crescere molte volte ci incute timore: abbiamo paura di diventare grandi, di non riconoscerci, come se una parte non ci appartenesse più, come se non fossimo in grado di accettarla perché nasconde qualcosa del nostro carattere che a noi non piace. Ma è proprio quella parte che può farci maturare, cambiare e vivere.

Per scoprire il proprio carattere bisogna conoscere la propria realtà interiore ed essere consapevoli della propria emotività: ad esempio si possono cogliere le emozioni e i sentimenti provati e non lasciarli volare liberamente, perdendoli nelle memorie della vita.

Però, diventare grandi cosa significa veramente? Molte volte noi prendiamo esempio dagli adulti che ci sembrano persone cresciute e serie. In verità molti di loro sono rimasti bambini perché non sono mai cresciuti e non sono stati in grado di affrontare se stessi. Crescere vuol dire anche realizzare i propri sogni e arrivare ai propri obiettivi senza paura di fallire, perché è solo sbagliando che si impara e si matura! La parola crescere può essere paragonata all'impegno in un compito in classe, mentre la parola sbagliare a un "piccone". Ma è solo studiando che si arriva all'ottimo.

Crescere significa anche conoscere le proprie possibilità e i propri limiti, soprattutto nelle relazioni con gli altri, che pure è importante imparare a conoscere.

Senza la crescita sia fisica che intellettuale noi non saremo speciali come siamo e non proveremo quelle sensazioni che proviamo. La nostra vita sarebbe piatta e senza senso!

Certamente crescere è una cosa difficile, ma noi pensiamo che sia la prima prova che la vita ci impone!

*Dalia Vesnic*



## La fiduciaria ringrazia

*un grazie alla maestra Turus che ci lascia*

Anche quest'anno scolastico è giunto al termine e come sempre, consapevoli dei tanti problemi che il corpo docente ha dovuto affrontare durante le attività, viene spontaneo un ringraziamento, innanzi tutto ai genitori degli alunni, i quali sono stati partecipi e collaborativi, spesso anche dal punto di vista pratico ed economico.

Ringrazio, anche a nome delle colleghe, il Comune di Fogliano, dai funzionari agli operai, la Pro Loco per l'aiuto organizzativo in varie occasioni, il Comune di San Pier d'Isonzo nella persona della Sig.ra Masetti.

E ancora tutti gli Enti e Associazioni che in modo volontario hanno trasmesso la loro esperienza agli alunni in tanti settori: da quello dell'educazione alimentare con la Sig.ra Tusulin, al Gruppo Speleologico Lindner e Paleontologico di Monfalcone, i Donatori di sangue, gli Alpini, la Protezione Civile, il Comitato baita di Polazzo, l'Azienda Cosolo e poi le Sig.re Ersilia ed Elisabetta, Gianluca il bibliotecario, Roberto il nostro "aiuto" di informatica e il Personale di Segreteria.

Un ringraziamento speciale alla Preside sempre presente e disponibile a trovare insieme con noi una soluzione ai piccoli problemi della quotidianità scolastica e a condividere con la nostre classi momenti di incontro e di festa.

Un grazie poi alle colleghe della Collodi che con il lavoro perseverante e improntato al massimo rispetto reciproco hanno reso e rendono l'ambiente scuola sereno e vivo.

Non ultimo, e penso di interpretare il pensiero di tutti, un grazie e un arrivederci alla collega Turus che il prossimo anno sarà "molto in alto".

A parte gli scherzi, ci mancherai molto Maria Rosa!

*Anna Capparelli*

## L'intervento della Carigo

La Scuola Media lo scorso anno, ha aderito al progetto del Ministero della Pubblica Istruzione per l'educazione scientifico-tecnologica (SET).

La finalità è quella di superare i problemi legati alle conoscenze confuse e approssimative delle scienze attraverso un percorso di lavoro che preveda l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione e l'elaborazione di esperimenti legati al mondo della fisica, della chimica, della biologia. E' stato perciò necessario allestire nella scuola un laboratorio scientifico adeguatamente attrezzato.

Grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Gorizia il laboratorio della scuola si è arricchito di nuove attrezzature, tra le quali cinque microscopi: per i ragazzi sarà così possibile esplorare il mondo "dell'invisibile", misurare le forze, eseguire esperienze sul calore, studiare il moto dei corpi, imparare utilizzando il metodo scientifico di Galilei.

## Agli insegnanti della classe quinta di San Pier

L'anno scolastico sta per finire ed i nostri ragazzi si preparano al passaggio dalle scuole elementari alle scuole medie.

Noi approfittiamo dello spazio che ci viene offerto da questo giornalino per esprimere il nostro ringraziamento ai maestri che li hanno seguiti fin dalla prima classe, poche parole sincere e spontanee che scaturiscono dal cuore.

In questi cinque anni abbiamo trovato in voi dei validi educatori che hanno contribuito con il loro lavoro a far emergere i lati migliori dei caratteri, a plasmare ed affinare i temperamenti dei nostri bambini.

Avete stimolato la loro creatività e la spontaneità, tenendo giusto conto delle loro attitudini. Li avete aiutati ad avere coscienza di se stessi e a rapportarsi con gli altri.

Siamo consapevoli che il lavoro non è stato sempre semplice ma abbiamo trovato in voi disponibilità a risolvere i problemi con pazienza e comprensione, senza urtare mai la sensibilità dei bambini. Avete rispettato i loro ritmi e siete stati sempre disposti ad ascoltare, a mettere in discussione il vostro modo di operare.

Siamo per tanto contenti di lasciare questi bravissimi insegnanti in "eredità" alla prossima classe prima.

Rivolgiamo a tutti voi il nostro più sentito grazie!

*I genitori della V<sup>a</sup> di San Pier*

## Un grazie particolare

Desideriamo riportare l'esperienza positiva che come genitori abbiamo affrontato presso la scuola elementare di Sagrado.

Nostra figlia, affetta da celiachia, è costretta a seguire una dieta priva di glutine (anche le minime tracce di frumento) per tutta la vita. Frequentando la scuola elementare a tempo pieno, per nostra figlia il pasto in comunità sarebbe stato un problema.

Abbiamo trovato un'amministrazione comunale (nella persona della sua referente sig.ra Devetak) sensibile ai problemi di salute, il corpo docente attento ai vari momenti ricreativi "pericolosi" e soprattutto le cuoche ed il personale di mensa disponibili a conoscere la patologia e ad adoperarsi per la salute del bambino.

Nell'autunno scorso le cuoche e la loro responsabile hanno partecipato ad un corso specifico sulla dieta senza glutine organizzato dall'Associazione Italiana Celiachia Friuli Venezia Giulia (AIC FVG).

Il comune si è oltremodo reso ancora più sensibile riconoscendo la riduzione del 20% della quota mensile in caso di bambini affetti da morbo celiaco in considerazione del fatto che alcuni prodotti dieto-terapeutici sono forniti dalla famiglia stessa.

La scelta di dedicare una cuoca al confezionamento di diete particolari dà fiducia ai genitori, che possono stabilire con lei un rapporto collaborativo e di costante aggior-

namento sulle varie allergie e intolleranze nonché sullo stato di salute del bambino.

Come genitori ci sentiamo di ringraziare tutte queste persone che hanno a cuore, come noi genitori, la salute dei nostri bambini.

*Susanna Compassi*

## Gentilissimi signori Zuppel,

grazie per la disponibilità e la pazienza con cui ci avete fatto da guida, il giorno 20 marzo, durante l'escursione a "Casa Cadorna".

Vi ringraziamo anche per averci fatto scalare quella parete rocciosa, è stata per noi un'esperienza nuova e indimenticabile.

Quando cominciai la scalata mi resi conto che non era la cosa più facile del mondo ma neanche la più difficile, basta l'impegno.

Arrivata in cima alla parete rocciosa, guardando giù, mi corse un brivido lungo la schiena. Mi alzai a fatica, un cespuglio cresceva proprio lì vicino. Presi coraggio e cominciai la discesa: che emozione! Agganciata ad una corda e sospesa per la maggior parte del corpo nel vuoto, l'aria fresca mattutina che mi accarezzava il viso.

Ebbi qualche problema nello scendere ma, bilanciando il peso del corpo riuscii a toccare terra.

Mi pareva di essere ancora lì sopra, aggrappata alla roccia dura e fredda a guardare in alto il cielo limpido e chiaro.

*Alessia Degrassi*

## Agli ausiliari del traffico

Ringraziamo tutti gli ausiliari del traffico che aiutano i ragazzi della scuola media ad attraversare la strada statale, molto trafficata, alla fine delle attività pomeridiane. Questo aiuto è molto prezioso per tutelare i diritti del pedone e lo è ancora di più se pensiamo che è messo gratuitamente a servizio della nostra sicurezza.

*gli alunni della scuola media*

**Ringraziamo coloro che ci hanno sostenuto nella realizzazione di questo giornalino:**

**Le Amministrazioni Comunali  
Fogliano - Sagrado - S. Pier d'Isonzo**

**Alimentari CABAS - Fogliano**

**Gelateria MAGNOLIA - Fogliano**

**CARTOPLAST - Gradisca**

**Genitori della materna -Sagrado**

**Banca di Credito Cooperativo - Fogliano**

**LA GRAFICA - Gradisca**

## il via alla nuova scuola

alcune note del vice sindaco Cechet

Questa breve nota vuole portare all'attenzione di tutti i genitori dei bambini e ragazzi che attualmente frequentano le Scuole materne, elementari e medie dell'Istituto comprensivo "Livio Verni", il progetto della prossima realizzazione di un primo stralcio dei lavori per l'accorpamento della Scuola Media Corridoni con la Scuola Elementare Collodi di Via Madonnina a Fogliano.

L'Amministrazione comunale di Fogliano potrà avviare tali lavori anche grazie alle Amministrazioni di Sagrado e San Pier d'Isonzo che hanno collaborato per permettere il finanziamento dell'opera da parte della Provincia. Nel ringraziare la Scuola per lo spazio fornito sul giornale, cercheremo di spiegare brevemente ai genitori ed ai ragazzi quale sarà il programma dei lavori.

Il primo stralcio dei lavori riguarda la realizzazione ed il completamento di nove aule e la costruzione di alcuni laboratori, che permetteranno il trasferimento delle Scuole Medie in Via Madonnina.

Il progetto, quando sarà completamente realizzato, porterà alla realizzazione del Polo scolastico, con sicuri benefici per l'organizzazione scolastica, per la sicurezza degli utenti, per il trasporto, per il benessere grazie alla disponibilità di spazi verdi ecc. In particolare, le Scuole Medie sono ora condizionate dalla presenza della strada statale ed impossibilitate a sviluppi per gli spazi limitati, per la mancanza di posti macchina e del verde pubblico come da standard regionali.

Dopo questo primo stralcio, per la sistemazione definitiva dovrà essere realizzata una sala polifunzionale da utilizzare anche come palestra e sistemato l'alloggio del custode per trasferire la segreteria.

E' chiaro che i lavori potranno causare qualche disagio per gli utenti della Scuola elementare. Si cercherà di ridurre al minimo i disagi ed i problemi, in collaborazione con i responsabili della Scuola e creando soluzioni, anche con parcheggi provvisori nella zona dell'ex campo sportivo, al fine di evitare i pericoli per il transito veicolare e pedonale lungo la Via Madonnina, per la presenza del cantiere. I lavori interesseranno, infatti, solo lo spazio compreso tra l'attuale edificio e la Via Madonnina, lasciando intatto il giardino e la viabilità per lo scuolabus.



## IL MARE A MILANO

I bambini della scuola dell'infanzia di San Pier d'Isonzo hanno vinto il Secondo Premio per la sezione scuole dell'infanzia al Concorso di disegno intitolato "Uno sguardo sott'acqua". Le sette opere realizzate dai nostri bambini con diverse tecniche creative hanno partecipato all'iniziativa dell'Associazione Verdeacqua nell'ambito delle manifestazioni promosse in questi giorni presso l'Acquario Civico di MILANO. Le tavole, di grandi dimensioni (cm 60 X cm 40), sono state esposte alla Mostra per l'intera durata della manifestazione "Il mare a Milano. Le Grandi Esplorazioni, due settimane di arte, gioco, scienza ed avventura" dal 7 al 21 aprile 2002.

Tutte le immagini che hanno vinto il concorso "Uno sguardo sott'acqua" sono state pubblicate sul sito [www.acquariocivico.mi.it](http://www.acquariocivico.mi.it)

Le opere vincenti le selezioni nazionali 2002 riservate agli alunni delle scuole materne italiane ci ha visti come sestì classificati con il lavoro "A" del gruppo dei Gialli della scuola dell'infanzia di San Pier d'Isonzo. I sei elaborati si sono aggiudicati il diritto a rappresentare l'Italia nella fase finale del concorso internazionale per la realizzazione del manifesto della 29<sup>a</sup> edizione del Festival Mondiale dell'Image Sous-Marine di Antibes.

## Punteggi del test di pag.2

1	a 1	b 3	c 1
2	a 3	b 0	c 1
3	a 3	b 0	c 1
4	a 1	b 3	c 1
5	a 0	b 3	c 1
6	a 0	b 3	c 2
7	a 3	b 0	c 0
8	a 1	b 3	c 2
9	a 1	b 0	c 3
10	a 0	b 1	c 3

Se hai totalizzato dai 25 ai 30 punti: complimenti continua così!

Se hai totalizzato dai 16 ai 25 punti: abbastanza bene, c'è qualcosa da migliorare.

Se hai totalizzato meno di 15 punti: sei un disastro!! Hai bisogno di un dietologo.

## scuole in rete

E' giunto in dirittura di arrivo il Progetto Vives che ha permeato di sé nel corso dell'anno alcune attività del nostro Istituto in un interessante percorso di ricerca didattica, che ci ha visti operare a fianco di altre realtà scolastiche. Infatti il Progetto, voluto dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione, con lo scopo di fornire un modello per l'autovalutazione delle competenze professionali del personale docente, ha la sua peculiarità nella dimensione relazionale tra istituti di diverso ordine e grado ubicati nella medesima area territoriale. La cosiddetta microrete di cui fa parte il nostro Istituto comprende il II Circolo Didattico di Trieste, che è la scuola

capofila, il Liceo Carducci di Trieste e l'ISIT (Galilei-Fermi-Pacassi) di Gorizia. La sfida che, aderendo, abbiamo accolto è stata di provare a condividere una finalità comune, vale a dire "la formazione di personalità mature, responsabili, solidali, informate, critiche" e a far sì che la formazione alla cittadinanza non rischi di essere "una aggiunta posticcia" ma diventi "il cuore del sistema educativo".

La tematica su cui confrontarsi per sperimentare la metodologia di lavoro è stata ritagliata nella storia del territorio, nel quale convivono due diverse comunità nazionali e più comunità linguistiche e culturali e che è attraversato da una linea di confine mobile nel tempo e varcato oggi da un alto numero di clandestini. Il titolo del progetto "Sconfini a nordest" riassume la complessità e varietà della situazione, che è stata affrontata da vari punti di vista nelle diverse scuole. Il nostro Istituto ha inserito nel Vives due percorsi didattici: il Memorial di Pace con la preparazione del video proiettato alla manifestazione del 2 dicembre scorso a Redipuglia e il Viaggio in Cina, un'esplorazione a tappe alla scoperta di questo paese lontano, ma presente attraverso tanti segni nel nostro territorio, che ha visto collaborare strettamente insegnanti della scuola elementare e delle medie e ospitare nelle classi incontri con una mediatrice culturale cinese e con altri esperti.

Al di là dei contenuti, approfonditi insieme agli alunni attraverso strategie didattiche non sempre consuete, ciò che è stato importante per gli insegnanti che vi hanno aderito è stata la riflessione sul processo messo in atto per la realizzazione del lavoro. Benché i punti da affrontare non siano stati sempre ben focalizzati per oggettive difficoltà di conciliare il lavoro nelle classi con quello relativo alla autovalutazione delle procedure adottate sia con colleghi del proprio istituto sia con quelli delle scuole in rete, il materiale documentario prodotto finora da ciascuna scuola risulta senza dubbio interessante. Nei prossimi giorni sarà messo a disposizione su supporto cartaceo e, almeno per quel che ci riguarda, sarà inserito nel sito della scuola.

Una prima presentazione dei lavori è stata fatta in occasione della manifestazione Tecnosoft, promossa dall'ITI di Gorizia, i primi di maggio, e che ha visto l'entusiastica partecipazione di alcuni nostri alunni.

Arrivati a questo punto sembra sia doveroso continuare l'analisi di alcuni aspetti: il programma, nel momento in cui scrivo, non è ancora definito, ma invito finora tutti i colleghi a prendere in considerazione la partecipazione alle successive fasi di lavoro.

Luciana Deponte (figura obiettivo per il POF)